

FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO S.R.L.

Sede legale: VIA CHOPIN 3 SAN PIETRO IN CARIANO (VR)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VERONA

C.F. e numero iscrizione: 03684960234

Iscritta al R.E.A. n. VR VR - 356805

Capitale Sociale sottoscritto € 0,00 Interamente versato

Partita IVA: 03684960234

COMUNE DI S. PIETRO IN CARIANO			
20 APR. 2021			
PROT. N.	TITOLO	CLAS.	UFF.
	4	5	

Verbale dell'assemblea dei soci del 20/04/2021

Il giorno 20/04/2021, alle ore 10:20, in San Pietro In cariano, presso la sede della Società sita in Corrubio, Via Chopin 3 si è riunita l'assemblea della società FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO S.R.L., per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020
- Varie ed Eventuali;

Assume la presidenza dell'Assemblea Dott.ssa Spada Beatrice, Amministratore Unico che

CONSTATA E DA' ATTO

- che la presente assemblea si è riunita in forma totalitaria
- che la presente assemblea si svolge in prima convocazione
- che sono presenti, in proprio o per delega, i titolari di quote sotto riportati e precisamente:

Beatrice Spada, residente in Via Valpolicella 27, San Pietro In Cariano (VR), titolare di quote pari al 49% del capitale sociale

Il COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO, avente sede legale in Via Giolfino 13, Verona (VR), Codice fiscale 00261520233, titolare di quote pari al 51% del capitale sociale, qui rappresentata dall' Ing. Gerardo Zantedeschi;

- che pertanto sono presenti i soci portatori nel complesso di quote rappresentanti il 100% del capitale sociale
- che è presente Beatrice Spada, Amministratore Unico in carica
- che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge
- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario Ing. Gerardo Zantedeschi, che accetta.

ATTO TRASMESSO:

- per competenza a

ARCA 0

- per competenza a

ARCA 3

21 APR. 2021

SC. N. 1

SSC. COM.

Prende la parola il Presidente illustrando all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2020, commentandone le voci più significative, la Nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2020. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di approvare il Bilancio al 31/12/2020 così come predisposto dall'Organo amministrativo ed allegato al presente verbale che chiude con un utile di Euro 38.496,00.

Successivamente il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 1924,80 alla riserva legale;
- euro 36.571,20 a dividendo soci;

Ovvero viene deliberato la distribuzione dell'utile in base alle quote societarie, così' come di seguito espresso

Comune di San Pietro In cariano, titolare del 51% del C.s. Euro 18.651,31

Dott.ssa Spada Beatrice titolare del 49% del C.s. Euro 17.919,88 lordi.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 12:00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

San Pietro In cariano, 20/04/2021

Dott.ssa Spada Beatrice, Presidente

Ing. Gerardo Zantedeschi, Segretario



Il sottoscritto Dott. Presti Jacopo, iscritto all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Verona al n. 1424/a ai sensi dell'art. 31 c. 2 quinquies della legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la sede della Società'.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO S.R.L.
Sede: VIA CHOPIN 3 SAN PIETRO IN CARIANO VR
Capitale sociale: 50.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VR
Partita IVA: 03684960234
Codice fiscale: 03684960234
Numero REA: VR - 356805
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 477310
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	34.919	5.953
II - Immobilizzazioni materiali	50.928	87.845
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>85.847</i>	<i>93.798</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	150.382	153.882
II - Crediti	62.403	49.126

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	62.403	49.126
IV - Disponibilita' liquide	12.144	4.464
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>224.929</i>	<i>207.472</i>
D) Ratei e risconti	6.505	8.825
<i>Totale attivo</i>	<i>317.281</i>	<i>310.095</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	9.490	6.898
VI - Altre riserve	30.490	30.494
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	38.486	51.812
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>128.466</i>	<i>139.204</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.266	27.570
D) Debiti	177.433	138.668
esigibili entro l'esercizio successivo	160.739	131.708
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.694	6.960
E) Ratei e risconti	5.116	4.653
<i>Totale passivo</i>	<i>317.281</i>	<i>310.095</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.031.670	1.056.550
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	6.443	31
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>6.443</i>	<i>31</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.038.113</i>	<i>1.056.581</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	719.780	695.714
7) per servizi	103.376	45.267
8) per godimento di beni di terzi	45.290	51.643
9) per il personale	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
a) salari e stipendi	66.537	127.508
b) oneri sociali	20.778	28.317
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	4.479	4.745
c) trattamento di fine rapporto	4.370	4.745
e) altri costi	109	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>91.794</i>	<i>160.570</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	12.882	18.564
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.617	6.546
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.265	12.018
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>12.882</i>	<i>18.564</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.500	928
14) oneri diversi di gestione	6.532	5.532
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>983.154</i>	<i>978.218</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	54.959	78.363
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	690
altri	610	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>610</i>	<i>690</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(610)</i>	<i>(690)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	54.349	77.673
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.863	25.861
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>15.863</i>	<i>25.861</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	38.486	51.812

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 38.486,00

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da UTILE

Il presente Bilancio è stato redatto nei termini di legge e non ha utilizzato il differimento di 180gg previsto dalla normativa vigente..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 esercizi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformita' con quanto disposto dall' OIC 16 ai par. 41 e 44 ovvero:

- sono oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2019 è stato terminato l'ammortamento di alcune poste rilevanti, di conseguenza il costo degli ammortamenti risulta inferiore nel prospetto di bilancio del 2020 proprio per effetto della fine del periodo di ammortamento.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell' OIC 16 par 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Di seguito riportiamo le aliquote applicate

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo

I beni in magazzino sono stati valutati applicando il metodo FIFO..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei relativi a ferie non godute commissioni bancarie e spese sostenute nell'anno 2021 sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Le immobilizzazioni sono pari a Euro 87133

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Commento

Nell'esercizio in corso, non ci sono state consistenti variazioni delle immobilizzazioni. C'è da sottolineare, la cessazione di ammortamento di alcuni beni, che hanno portato la riduzione delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni Immateriali	Euro 34.919	Ammortamento 2617	Netto 32.302,00
Immobilizzazioni materiali	Euro 50.928	Ammortamento 10.265	Netto 40.663,00
Totali IMMOBILIZZAZIONI	Euro 85.847	Ammortamento 12.882	Netto 72.965,00

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

.Qui di seguito le informazioni riferite le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria 84.210

Canoni di competenza dell'esercizio 11.116

Ammortamenti che sarebbero stati di competenza 10.105

Valore delle rate scadute al 31/12 11.116

Oneri finanziari 295

Commento

InserisciTesto

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza dell'art. 2427 comma nu. 6

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Clienti terzi Italia	46.834	266.568	-	-	268.736	44.666	2.168-	5-
	Clienti c/anticipaz.in nome e per conto	2.292	-	-	-	865	1.427	865-	38-
	Arrotondamento	-					16.310	16.310	
	Totale	49.126	266.568	-	-	269.601	62.403	13.277	

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

Patrimonio netto

Introduzione

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a 128.468

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	50.000	-	-	-	-	50.000	-	-
Riserva legale	6.898	2.592	-	-	-	9.490	2.592	38
Altre riserve	30.492	-	-	-	-	30.492	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	51.812	38.486	-	-	51.812	38.486	13.326-	26-
Totale	139.202	41.078	-	-	51.812	128.468	10.734-	8-

Disponibilit  ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni dall'art. 2427 comma 1 numero 7bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilit  di utilizzazione e distribuibilit , anche alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti

Descrizione	Tipo riserva	Possibilit� di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		-	-	50.000
<i>Totale</i>			-	-	50.000
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	-	-	9.490
<i>Totale</i>			-	-	9.490
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B	-	-	30.492
<i>Totale</i>			-	-	30.492
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

Debiti

Introduzione

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 6 del codice civile

DEBITI VERSO BANCHE

- Euro 16.695 Nell'anno 2020 è stato chiuso un finanziamento con la banca Intesa, il cui residuo al 31/12/2019 era di Euro 6168.0. Nel contempo è stato aperto un nuovo finanziamento per far fronte al licenziamento di una dipendente e alla conseguente liquidazione del TFR.

DEBITI VERSO FORNITORI

- Euro 115.082 Nell'esercizio 2020 i debiti verso i fornitori sono rimasti pressoché invariati. La farmacia è solvibile e i pagamenti vengono fatti a scadenza.

DEBITI TRIBUTARI

- Euro 5434,00 così suddivisi
- Erari Ritenute lavoratori dipendenti Euro 897,00
- Erario ritenute lavoratori Autonomi Euro 1187.00
- Inps dipendenti Euro 2169.00
- Inps Collaboratori Euro 1040.00
- Debiti enti previ/alter Euro 145,00

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	-	-	-	-	-	-	-	-
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	6.168	20.000	-	-	9.474	16.694	10.526	171
	Fornitori terzi Italia	116.571	615.678	15-	5.211	611.933	115.090	1.481-	1-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	2.372	35.918	-	-	37.393	897	1.475-	62-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rapp.	140	16.724	-	-	15.677	1.187	1.047	748
	INPS dipendenti	4.370	25.765	-	-	27.966	2.169	2.201-	50-
	INPS collaboratori	-	12.930	-	-	11.890	1.040	1.040	-
	Debiti v/fondi previdenza complementare	-	363	-	-	221	142	142	-
	Debiti diversi verso terzi	-	240	-	-	30	210	210	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Arrotondamento	-					40.004	40.004	
	Totale	129.621	727.618	15-	5.211	714.584	177.433	47.812	

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella distinzione dei costi della produzione ci sono da sottolineare alcune importanti differenze nella rappresentazione dell'esercizio 2020 rispetto l'esercizio 2019.

Innanzitutto le spese per l'acquisto di prodotti, risultano superiori rispetto all'anno precedente; Tale differenza si è evidenziata principalmente a causa del periodo di incertezza, infatti l'amministrazione, solitamente molto oculata e sempre impegnata all'acquisto alle migliori condizioni economiche, in questo esercizio ha dovuto acquistare a prezzi notevolmente aumentati, non riuscendo, ovviamente a causa dell'incertezza sui movimenti della clientela a svolgere la solita programmazione negli acquisti.

Altra importante differenza risiede nel fatto che nell'anno 2020 la farmacia ha cambiato consulente, quest'ultimo ha ritenuto per maggiore correttezza nella gestione contabile e fiscale applicare la ventilazione iva.

Infine, come già accennato nel paragrafo relativo si è considerato di non riportare i compensi di Amministratori nella voce Salari e Stipendi, in quanto sebbene accomunati al lavoro dipendente, in realtà sia legalmente che fiscalmente sono da considerarsi come Costi per servizi, svolgendo l'amministratore una funzione ben diversa come natura civilistica e fiscale alla mansione di un dipendente.

Quindi la distribuzione delle voci di bilancio risulta differente rispetto quella dell'esercizio 2019, anche mantenendo un totale pressoché invariato.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

IMPOSTE CORRENTI

IRES 12.304,00 Euro

IRAP 3.559,00 Euro

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Totale dipendenti
Numero medio	3	1	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	53.873

Commento

I compensi qui riportati per una maggiore correttezza del bilancio sono andati a comporre le spese per servizi, in quanto i compensi Amministratori sebbene vengano assimilati al costo per il lavoro dipendente, non sono da considerarsi fiscalmente in quella classificazione.

Tale compenso è composto per Euro 36.570 da compenso come direttore sanitario e 17.303 Euro come compenso di Amministrazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non sono stati ricevuti da enti pubblici somme in qualità di sussidi, vantaggi o sovvenzioni.

La società ha comunque posto in essere attività attiva con la Pubblica Amministrazione. Per la quale fattura le prestazioni sanitarie del servizio pubblico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 1942,30 alla riserva legale;
- euro 36.903,70 a dividendo soci da distribuire.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili, ed evidenzia un risultato positivo pari a Euro 38.486,00 appostato imposte IRES per 12.304,00 e irap per 3.559,00.

L'esercizio appena concluso costituisce il dodicesimo anno completo di attività della farmacia, esercizio che è stato notevolmente segnato dall'emergenza Covid 19. Infatti sebbene nei primi mesi dell'anno l'andamento sembrasse positivo, spinto dagli acquisti di dispositivi medici, come mascherine ed igienizzanti, è proseguito nel contempo il vertiginoso crollo delle ricette delle vendite da ricette SSN, già in riduzione nell'esercizio 2019, legato nello specifico alla chiusura completa degli ambulatori medici che ha pesato notevolmente; in aggiunta a questa situazione già di per se negativa, si è accostata la pressoché mancanza di campagna vaccinale e influenzale a fine anno; Infatti di solito nei mesi da ottobre a gennaio, l'influenza stagionale portava con se un grande incremento non solo delle vendite legate alla vaccinazione, ma di tutti quei medicinali "da banco" che costituivano parte integrante e significative delle vendite. La mancanza quasi totale dell'influenza stagionale, ha quindi portato con se la mancanza di quelle entrate che solitamente si registravano con una contrazione del fatturato. Tra l'altro questo andamento, si sta confermando anche nei primi mesi del 2021, che vedono una riduzione minima ma costante del lavoro. La Società inoltre sebbene le vendite risultano tendenzialmente invariate, ha visto una sostanziale riduzione della commercializzazione di quei prodotti con maggior margine di guadagno, e a differenza degli scorsi anni, come descritto nel paragrafo Costi per la produzione, non si è riusciti a fare una programmazione di acquisti sfruttando offerte e ricercando prezzi concorrenziali; infatti nel corso dell'anno 2020 non è stato sempre possibile accordarsi con fornitori per condizioni più vantaggiose per la farmacia, riducendo pertanto l'esposizione debitoria, questo come già detto è dipeso dalla situazione di grande incertezza e dalla difficoltà di

programmare in modo efficiente sulle scelte di acquisto. Questo ha pesato notevolmente sui costi d'esercizio per l'acquisto delle merci oltre al fatto che il venduto ha avuto come già detto un margine di guadagno molto inferiore.

Nonostante quindi, qualche difficoltà si è riusciti ad avere un buon risultato, sicuramente in crescita per l'anno in corso e anche migliore di molte farmacie situate nella provincia di Verona che hanno sofferto notevolmente, specialmente nel periodo post covid pre natalizio, infatti quello che sembrava un'esercizio potenzialmente favorevole per il nostro settore ha avuto degli strascichi inaspettati.

Segnaliamo inoltre che la Farmacia non è riuscita ad organizzare la campagna per i tamponi; questo a causa della mancanza di un locale apposito, come da disposizione ASL, questo ha portato molta della cliente a appoggiarsi alle farmacie limitrofe. Per risolvere questa problematica, però l'Amministrazione si è già mossa per approfittare dell'opportunità della campagna vaccinale. Siamo quindi alla ricerca del locale adatto, e la Direzione Sanitaria ha già seguito i corsi richiesti per approntare questo nuovo servizio; quindi confidiamo in un sicuro incremento per l'anno 2021/2022, supportato proprio da questa nuova opportunità

Vi segnaliamo anche che nel corso dell'esercizio 2020 la farmacia ha cambiato studio di riferimento per la consulenza. Questo ha portato alla variazione di alcuni elementi significativi, come già riportato in nota integrativa. La cosa più importante da segnalare, è che si è optato nell'esercizio per l'applicazione della Ventilazione dei corrispettivi.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo con un risultato d'esercizio di 38496.00 Euro e di destinarlo come sopra evidenziato..

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

San Pietro in Cariano, 20/04/2021

L'Amministratore Unico

Dott.ssa Beatrice Spada.

